

Bonus sociale luce e gas: a chi spetta

Bonus per Disagio Economico

Il bonus sociale elettrico e gas è destinato alle famiglie in condizioni di difficoltà economica. L'agevolazione viene applicata direttamente come sconto in bolletta.

A chi spetta

Per averne diritto, un componente del nucleo familiare deve essere intestatario di un contratto di fornitura attivo (o sospeso per morosità) per **uso domestico** e appartenere a una delle seguenti soglie ISEE:

- **Nuclei familiari standard:** ISEE non superiore a **9.796 euro** (fino a 3 figli a carico).
- **Famiglie numerose:** ISEE non superiore a **20.000 euro** (con almeno 4 figli a carico).

Come ottenerlo

Dal 2021, non è più necessario presentare una domanda specifica. Per attivare il processo è sufficiente presentare ogni anno la **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** presso un CAF o l'INPS per ottenere l'attestazione **ISEE**. Una volta verificati i requisiti, l'INPS invia i dati al Sistema Informativo Integrato (SII). Il bonus viene riconosciuto automaticamente in bolletta circa **3-4 mesi dopo** l'attestazione ISEE. Se presenti la DSU in tempo utile e mantieni i requisiti, l'agevolazione 2026 decorrerà senza interruzioni rispetto a quella del 2025.

Bonus per Disagio Fisico

Questa agevolazione è indipendente dal reddito (non serve l'ISEE) ed è pensata per supportare chi necessita di apparecchiature elettromedicali salvavita ad alto consumo energetico.

A chi spetta

Il bonus è riconosciuto ai clienti domestici (o ai conviventi) affetti da gravi condizioni di salute che richiedono l'uso di macchinari necessari al mantenimento in vita.

Come richiederlo

A differenza del bonus economico, il bonus per disagio fisico **deve essere richiesto esplicitamente**: Presso il proprio **Comune di residenza** o i **CAF abilitati**. Il valore dello sconto dipende dalla potenza contrattuale e dal consumo annuo stimato delle apparecchiature utilizzate.

Per approfondimenti normativi, visita la pagina dedicata al [Bonus Sociale sul sito ARERA](#).